

Riassunto: Il brano riflette sull'insegnamento centrale delle letture bibliche della XXXI Domenica del Tempo Ordinario, incentrate sul comandamento dell'amore. La lettura del Deuteronomio richiama il precetto fondamentale per Israele: "Ascolta, Israele!" e invita a un amore totale verso Dio, coinvolgendo cuore, mente e forza. Gesù, nel Vangelo, riafferma questo comandamento e ne aggiunge un altro: "Ama il prossimo tuo come te stesso". Questo amore verso il prossimo non è limitato alla famiglia o alla comunità di appartenenza, ma abbraccia tutti, rifiutando esclusioni e giudizi.

Il brano sottolinea che questo cammino di fede è rivolto alla felicità. Le difficoltà o i conflitti personali sono una parte inevitabile della vita, ma mettere al centro la Parola di Dio e viverla porta pace e gioia. Gesù è descritto come il Sommo Sacerdote eterno, che intercede sempre per i fedeli, e il suo messaggio di amore viene visto come un percorso di guarigione e liberazione. Il brano esorta a togliere le "maschere" e vivere con trasparenza, per fare esperienza di Dio.

Nel cammino cristiano, l'amore verso Dio e verso gli altri è imprescindibile, e la vera felicità deriva dall'agire per il bene, come Gesù ha insegnato. Dio non chiede obbedienza per opprimere, ma per portare frutti di vita e di pace.